

PUGLIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

COMITATO DI SORVEGLIANZA

PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027

Bari

10 dicembre 2025
The Nicolaus Hotel

OdG punto 10

Informativa sull'avanzamento delle attività di Valutazione





PdV 2014-2020 **Completamento del Piano 2014-2020 e Focus sulle tre analisi valutative concluse nel 2025**

PdV 2021-2027 **Stato di attuazione e Focus sulle due analisi valutative concluse nel 2025**



PUGLIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Attuazione del Piano di Valutazione 2014-2020



Piano di Valutazione 2014-2020

Ambito	Fondo	Asse POR 2007-2013	Tipologia di valutazione	Anno di conclusione
INTERNAZIONALIZZAZIONE	FESR	Asse III	Ex-post 2007-2013	2020
TURISMO	FESR	Asse VI	Ex-post 2007-2013	2023
ASI	FESR	Asse XII	Ex-post 2007-2013	2020
INNOVAZIONE E RICERCA COLLABORATIVA	FESR	Asse I	Ex-post 2007-2013	2020
CITTA'		Asse XII	Ex-post 2007-2013	2022
OCCUPAZIONE	FSE	Asse VIII	Ex-post 2007-2013	2020
ISTRUZIONE	FSE	Asse X	Ex-post 2007-2013	2023
ALTA FORMAZIONE	FSE	Asse X	Ex-post 2007-2013	2020
SMART PUGLIA 2020	FESR	Asse I e	In itinere 14-20	2020
		Asse II	Ex-post 14-20	2024
LOTTA ALLA POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA	FSE	Asse VIII e Asse IX	In itinere 14-20	2019
			Ex-post 14-20	2024
FORMAZIONE ALLE IMPRESE	FSE	Asse X	In itinere 14-20	2020
			Ex-post 14-20	2025
POLITICHE GIOVANILI	FSE	Asse VIII	In itinere 14-20	2020
			Ex-post 14-20	Transitata nel PUV 21-27
RIFIUTI	FESR	Asse VI	Ex-post 2007-2013	2019
			Ex-post 14-20	Transitata nel PUV 21-27
INFRASTRUTTURE SOCIALI	FESR	Asse IX	Ex-post 2007-2013	2022
			In itinere 14-20	2023
PIA	FESR	Asse III	Ex-post 14-20	2025
DIFESA DEL SUOLO	FESR	Asse V	Ex-post 14-20	2025
ENERGIA	FESR	Asse IV	Ex-post 14-20	2024
TRASPORTI	FESR	Asse VII	In itinere 14-20	2023
CAPACITY BUILDING	FSE	Asse XI	In itinere 14-20	2019

Con il rilascio nel 2025 delle ultime tre analisi valutative si è conclusa l'attuazione del Piano di Valutazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020

Piano di Valutazione 2014-2020

Focus sulle analisi valutative concluse nel 2025

VALUTAZIONI EX POST 14-20		Fondo	Asse	Modalità attuative		Stato dell'arte	
				Valutatore indipendente interno	Affidamento a Valutatore indipendente esterno	Insiediamento Steering group e definizione domande valutative	Rilascio rapporti valutativi
a	Formazione alle imprese	FSE	Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente		√	√	Report finale concluso a luglio 2025
b	PIA - Programmi Integrati di Agevolazione	FESR	Asse III - Competitività delle piccole e medie imprese		√	√	Report finale concluso a luglio 2025
c	Difesa del suolo	FESR	Asse V - Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi		√	√	Report finale concluso a giugno 2025



PUGLIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Piano di valutazione 2014-2020
Analisi valutative ex-post POR/POC Puglia FESR/FSE 2014-2020
Focus “Formazione alle imprese” (FSE)

(IRS - Istituto per la Ricerca Sociale Società Cooperativa)





Focus “Formazione alle imprese” (FSE)

(1 di 4)

OGGETTO

Formazione continua per il miglioramento delle competenze dei lavoratori (*upskilling* e *reskilling*) sostenendo innovazione e competitività delle aziende attraverso due strumenti: **PFA e PASS Imprese**.

I numeri di PFA: 1.065 proposte presentate (70,5% monoaziendali), principalmente per aggiornamento competenze (82,9%), riqualificazione (0,6%), altri ambiti (16,5%).

Settori : commercio, manifatturiero, sanità.

I numeri di PASS Imprese: 1.782 istanze (Avviso 2017), 1.007 (Avviso 2020); destinato a MPMI, poi estesi a liberi professionisti e autonomi.

Settori: commercio, manifattura. 248 aziende hanno beneficiato di più pratiche, 118 di una sola.

Piani Formativi Aziendali (PFA): interventi di formazione continua e/o specialistica rivolti ai lavoratori delle imprese.

Obiettivo: **migliorare le competenze professionali, sostenere l'innovazione di processo e rafforzare l'organizzazione del lavoro.**

Voucher PASS Imprese: voucher formativi destinati a micro, piccole e medie imprese, lavoratori autonomi, liberi professionisti, dirigenti e quadri.

Obiettivo: **accrescere le competenze, favorire l'adattamento ai cambiamenti tecnologici e sostenere lo sviluppo di carriera.**

Focus “Formazione alle imprese” (FSE)

(2 di 4)

METODOLOGIA

Approccio integrato:

- Analisi qualitative e quantitative combinate.
- Questionari a 447 aziende e 715 lavoratori beneficiari.

Focus:

- Valutazione di *governance*, attuazione, risultati e impatti.
- Efficacia rispetto a competenze, condizioni professionali, inserimento lavorativo e impatti economici.





Focus “Formazione alle imprese” (FSE)

(3 di 4)

PRINCIPALI EVIDENZE

PFA e PASS sono due strumenti di accesso alla formazione diversi che agganciano imprese diverse e target di lavoratori e lavoratrici diversi, per genere, livello di istruzione, settore nel quale operano. Dunque, **sono strumenti complementari**.

- **PFA**

- Maggiormente utilizzati per strategie aziendali specifiche, hanno offerto **opportunità di crescita a lavoratori e lavoratrici meno istruiti e qualificati**.
- Maggiori ricadute** della formazione si individuano soprattutto nell’**area della gestione aziendale** (70,5%), dei **rappporti con i clienti** (50,0%) e della **ricerca ed innovazione** (45,6%).

- **PASS imprese**

- Ha riguardato personale con un più alto grado di istruzione** e che opera anche in settori diversificati.
- L’analisi lascia emergere dati interessanti sull’**aumento delle competenze** (81,7%), del **miglioramento delle proprie condizioni professionali** (65,0%), per la **capacità di adattamento ai cambiamenti tecnologici** (52,3%) e per la **possibilità di sviluppare la propria carriera** (50,0%).

segue





Focus “Formazione alle imprese” (FSE)

(4 di 4)

PRINCIPALI EVIDENZE

Orientamenti per il futuro:

- **Per PFA e PASS imprese**

- Integrare criteri di sostenibilità ambientale:** inserire obiettivi *green* nei futuri progetti di formazione.
- Semplificare:** promuovere procedure di partecipazione più snelle e supportare le aziende nella candidatura dei progetti, principalmente quelle con minore esperienza.

- **PFA**

- Ulteriore incremento della formazione,** con particolare attenzione ai lavoratori a più basso livello di specializzazione.
- Facilitare le pratiche amministrative ed i tempi di attesa** dell’accesso al programma.

- **PASS imprese**

- Definire un più ampio numero di finestre annuali di partecipazione.**
- Incentivare la partecipazione delle donne.**





Piano di valutazione 2014-2020

Analisi valutative ex-post POR/POC Puglia FESR/FSE 2014-2020

Focus “Programmi Integrati di Agevolazione – PIA” (FESR)

(RTI COGEA Consulenti per la Gestione Aziendale S.R.L. - NOMISMA Società di studi economici S.p.A.)





Focus “PIA” (FESR)

(1 di 5)

OGGETTO

L'analisi si è concentrata sui risultati e sugli effetti generati dai progetti «**Programmi Integrati di Agevolazione – PIA**» conclusi entro dicembre 2024, esaminandone **il contributo alle strategie di sviluppo dei sistemi produttivi regionali e l'efficacia degli strumenti adottati.**

L'analisi ha valutato:

- **123 progetti conclusi entro dicembre 2024 (67 piccole imprese, 56 medie)**
- **Le 67 PI** registrano un importo dell'investimento ammesso è risultato pari a € 237.280.685. Il **valore complessivo delle agevolazioni concesse è pari a € 120.574.779**, equivalente al 90,3% delle agevolazioni richieste.
- **Le 56 MI** registrano un valore complessivo di investimento pari a 303.292.745. Il **valore complessivo delle agevolazioni concesse sono risultate pari a € 126.667.964**, equivalente al 95,6% delle agevolazioni richieste.

*La ricerca si è basata su due **Avvisi pubblici «a sportello»**, uno per le **Piccole imprese** e l'altro per le **Medie Imprese***

*Le **PIA** sono strumenti che finanziano programmi d'investimento integrati – che combinano ricerca, sviluppo, innovazione, investimenti produttivi, formazione e internazionalizzazione – per piccole e medie imprese, con lo scopo di rafforzarne competitività e integrazione con il sistema della ricerca.*



Focus “PIA” (FESR)

(2 di 5)

METODOLOGIA

L'analisi valutativa è stata condotta con metodo misto, integrando **tecniche quantitative per la raccolta ed elaborazione di dati di fonte primaria e secondaria** con **metodi qualitativi**, quali interviste discussione, l'approfondimento e la triangolazione delle evidenze scaturite con le tecniche quantitative.

Strumenti:

- Analisi desk della logica di intervento e fonti secondarie.
- Analisi statistico-descrittiva.
- Indagine di campo e analisi comparativa.
- Analisi delle performance economico-finanziarie mediante la banca dati AIDA.
- Analisi d'impatto macroeconomico mediante modello input-output.

Focus “PIA” (FESR)

(3 di 5)

PRINCIPALI EVIDENZE

- **Innovazione:** I PIA hanno stimolato **innovazioni significative nei processi e nei prodotti**. In particolare, **le piccole imprese hanno introdotto prevalentemente innovazioni incrementali nei processi** con effetti strutturali sull’efficienza interna e sulla capacità di presidiare nicchie di mercato. **Le medie imprese hanno integrato soluzioni digitali avanzate, attività di ricerca e pratiche di protezione della proprietà intellettuale.**
- **Digitalizzazione dei processi aziendali:** Il **56% delle piccole imprese e il 66,7% delle medie** che hanno partecipato all’indagine **ha investito nella digitalizzazione dei processi**. In particolare, le soluzioni più diffuse sono i sistemi gestionali avanzati (soprattutto per le medie imprese), l’analisi dei dati di produzione, la cyber security e i macchinari avanzati, adottati da quasi la metà delle imprese.
- **Competitività e internazionalizzazione:** Gli aiuti hanno **contribuito ad ampliare i mercati delle PMI**, sia a livello nazionale che internazionale. La dinamica delle esportazioni rispetto al fatturato segnala un incremento per entrambe le tipologie d’impresa, passando **dal 15,9% al 24,2% per le piccole imprese e dal 26,1% al 27% per le medie imprese.**





Focus “PIA” (FESR)

(4 di 5)

PRINCIPALI EVIDENZE

- **Effetto occupazionale:** Le **medie imprese**, pur assorbendo un numero maggiore di addetti (3.194 rispetto ai 1.261 delle piccole imprese) precedentemente all'intervento, hanno generato circa il 46% dell'**incremento occupazionale complessivo (pari a 455 unità)**. Le **piccole imprese**, contribuendo con il restante 54% (**537 unità**), mostrano invece un impatto particolarmente significativo in termini relativi, evidenziando incrementi importanti rispetto alla dimensione iniziale.
- **Impatto sulle unità di lavoro:** L'**impatto occupazionale complessivo, stimato in termini di unità di lavoro equivalenti (ULA), è pari a circa 4.661 unità attivate grazie ai progetti PIA**. Le PIA rivolte alle **piccole imprese** mostrano un impatto leggermente superiore anche in termini assoluti (**2.559,6**), grazie a una maggiore incidenza della componente indotta. Si evidenzia che il valore dell'impatto diretto risulta superiore rispetto a quello rilevato dal monitoraggio, in quanto, include non solo le imprese beneficiarie dell'intervento PIA, ma anche le imprese appartenenti ai settori dei fornitori diretti.
- **Sostenibilità e occupazione femminile:** Sebbene siano emersi **progressi nella presenza femminile nelle imprese**, permane una disparità di genere, con una minore propensione ad assumere donne rispetto agli uomini. Rimane, però, ancora significativa la percentuale di imprese (40% delle medie e oltre la metà delle piccole, 52%) che non ha definito misure specifiche per la promozione delle pari opportunità in azienda e le azioni più strutturali.

segue

15





Focus “PIA” (FESR)

(5 di 5)

PRINCIPALI EVIDENZE

- **Incremento di fatturato e attività:** Le PMI hanno visto aumenti significativi nel fatturato (piccole del 121% e medie dell'87%), **Le piccole imprese** hanno registrato incrementi del **132% nel manifatturiero e del 115% nel settore meccanico/meccatronico**. Le **medie imprese** hanno ottenuto miglioramenti soprattutto nell'ICT (+121%), seguito dal comparto **meccanico/meccatronico (+106%)**.
- **Impatto economico sulla produzione:** L'impatto totale stimato sul PIL regionale è di circa 1,5 miliardi di euro. **I PIA destinati alle piccole imprese hanno generato un impatto sulla produzione pari a 497,4 milioni di euro**, a fronte di un input attivato di 172,5 milioni, con un moltiplicatore pari a 2,88. **I PIA destinati alle medie imprese**, a fronte di un input attivato di 138 milioni di euro, **hanno attivato una produzione complessiva di 402,7 milioni**, con un moltiplicatore pari a 2,33.
- **Impatto stimato in termini di valore aggiunto:** Indicatore strettamente correlato alla crescita del PIL, ammonta complessivamente a 336,4 milioni di euro. L'analisi evidenzia una distribuzione omogenea degli effetti tra PIA Piccole (138,9 Meuro) e Medie (152,5 Meuro), con un **lieve vantaggio per le piccole imprese in termini di moltiplicatore**, grazie a una maggiore intensità dell'effetto indotto.





Piano di valutazione 2014-2020
Analisi valutative ex-post POR/POC Puglia FESR/FSE 2014-2020
Focus “Difesa del suolo” (FESR)

(T33 s.r.l.)



Focus “Difesa del suolo” (FESR)

(1 di 4)

OGGETTO

Valutare la governance, l’attuazione ed i risultati/impatti degli interventi in materia di difesa del suolo e protezione civile a valere sull’**Obiettivo Specifico 5.1 «“Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera»**.

L’analisi ha riguardato:

- **99 interventi per le sub-azioni 5.1.a (70) e 5.1.b (29)** con beneficiari principali i Comuni.
- **140 interventi per la sub-azione 5.1.d** con beneficiari principali i Comuni.
- **5 progetti a titolarità regionale per la sub-azione 5.1.d**, con l’obiettivo di integrare i sistemi di prevenzione attraverso lo sviluppo di sistemi interoperabili di allerta precoce.

Tale valutazione ha analizzato in particolare le Sub-azioni:

- **5.1.a** finalizzata alla mitigazione del rischio da frana;
- **5.1.b** con obiettivo la mitigazione del rischio da alluvioni;
- **5.1.d** che sostiene l’aggiornamento dei piani di Protezione Civile.



Focus “Difesa del suolo” (FESR)

(2 di 4)

METODOLOGIA

La metodologia di valutazione fornisce una panoramica completa sugli effetti degli interventi, combinando analisi qualitative e descrittive, dettagliate a livello locale e generale, combinando dati primari e secondari. Si compone di:

- **Fonti primarie**, attraverso **interviste semi-strutturate** con beneficiari e rappresentanti istituzionali e un **questionario online** inviato a circa 160 comuni beneficiari, con 59 risposte che corrispondono a 84 interventi finanziati.
- **Fonti secondarie**, mediante analisi di **banche dati esistenti**, **documentazione di programma** e **letteratura specialistica**.
- **Studi di caso: 10 comuni** sono stati oggetto di studi approfonditi (Bari, Castellaneta, Cutrofiano, Deliceto, Martina Franca, Mesagne, Peschici, Poggiorsini, Rocchetta Sant’Antonio e Volturara Appula) inerenti a interventi finanziati a valere sulle sub-azioni 5.1.a e 5.1.b.



Focus “Difesa del suolo” (FESR)

(3 di 4)

PRINCIPALI EVIDENZE

- Gli interventi s’inseriscono in un **complesso sistema di governance multilivello** che include il livello nazionale, regionale e territoriale, coinvolgendo **soggetti privati e pubblici** con competenze varie (i.e. ricerca e monitoraggio, progettazione e pianificazione, ingegneristica, finanziaria), non sempre di facile gestione;
- **il quadro programmatico regionale è in continua evoluzione ed aggiornamento**, assicurando la coerenza con la normativa nazionale ed europea, al fine di garantire il costante adattamento al mutevole quadro climatico;
- per la **difesa del suolo**, il **78,6% dei Comuni coinvolti nella mitigazione del rischio frana ha riscontrato interventi in linea con i cronoprogrammi**, mentre **per il rischio alluvionale il 62,5% si sono segnalati ritardi**.



Focus “Difesa del suolo” (FESR)

(4 di 4)

PRINCIPALI EVIDENZE

Orientamenti per il futuro:

- **Presidio regionale unificato:** creare un organismo per la gestione integrata dei rischi idrogeologici e l'attuazione di procedure comuni per la gestione dei fondi.
- **Supporto ai Comuni:** fornire azioni di accompagnamento nella gestione procedurale, facilitare aggregazioni per i piccoli comuni e introdurre anticipazioni finanziarie per evitare ritardi.
- **Comunicazione e monitoraggio:** promuovere studi per misurare i miglioramenti nei rischi territoriali e migliorare la comunicazione dei benefici, supportando le decisioni future.
- **Rafforzare interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici:** definire obiettivi puntuali per la difesa del suolo e l'adattamento ai cambiamenti climatici, coinvolgendo istituzioni e popolazione e rafforzando le valutazioni ambientali (VAS) e di impatto (VIA).





Piano di Valutazione 2021-2027

**Lo stato di attuazione del Piano e Focus sulle due analisi
valutative ex-post 2014-2020 concluse nel 2025**



Piano Unitario di Valutazione 2021-2027

Cronoprogramma delle valutazioni															
Assi	VALUTAZIONI		2024		2025		2026		2027		2028		2029		
			IS	IIS											
I - Competitività e innovazione	Smart Puglia 2020	FESR	→												
	Smart Puglia 2030	FESR									→				
	Sanità Digitale	FESR									→				
	Strumenti Finanziari	FESR									→				
	Imprese sociali	FESR									→				
II - Economia verde	Qualificazione competenze per la specializzazione intelligente intelligente	FESR									→				
	Efficienza energetica edifici pubblici	FESR									→				
	Efficienza energetica delle imprese	FESR	→												
	Prevenzione e gestione dei rischi da cambiamento climatico	FESR									→				
	Servizio Idrico Integrato	FESR	→									→			
	Rifiuti	FESR	→									→			
III - Mobilità urbana sostenibile IV Trasporti	Natura e Biodiversità	FESR			→										
	Mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano	FESR						→							
V - Occupazione	Parità di genere e occupazione femminile	FSE+									→				
VI - Istruzione e Formazione	Transizione istruzione-mercato del lavoro	FSE+			→										
	Accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni	FSE+						→							
	Formazione permanente	FSE+									→				
VII - Occupazione giovanile	Politiche giovanili	FSE+	→												
VIII - Welfare e Salute	Infrastrutturazione sociale e socio-assistenziale	FESR	→									→			
	Politiche della salute	FESR			→							→			
	Cultura, beni culturali e inclusione sociale	FESR							→						
	Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa	FSE+	→												
	Inclusione sociale attiva	FSE+									→				
	Servizi socio-assistenziali	FSE+									→				
IX - Sviluppo territoriale e urbano	Strategie Urbane	FESR									→				
	Strategia territoriale: Aree Interne	FESR							→						

LEGENDA

-  Valutazioni ex post 2014-2020
-  Valutazioni in itinere 2021-2027
-  Valutazioni ex post 2021-2027
-  Relazioni valutative trasversali

Relazione valutativa d'impatto (ex art. 44.2 RDC)



PUV 21-27

Le Valutazioni concluse o in corso

VALUTAZIONI EX POST 14-20	Fondo	Asse	Modalità attuative		Stato dell'arte		
			Valutatore indipendente interno	Affidamento a Valutatore indipendente esterno	Insedimento Steering group e definizione domande valutative	Rilascio rapporti valutativi	Presentazione al CdS
a Smart Puglia 2020	FESR	I - Competitività e innovazione	NVVIP		√	Report finale concluso ad ottobre 2024	Seduta del 6.12.2024
b Efficienza energetica delle imprese	FESR		NVVIP		√	Report finale concluso ad ottobre 2024	Seduta del 6.12.2024
c Servizio Idrico Integrato	FESR		NVVIP		√	<i>In lavorazione, report finale entro fine 2025</i>	
d Rifiuti	FESR	II - Economia verde		√	√	Report finale concluso a giugno 2025	Seduta del 10.12.2025
e Politiche giovanili	FSE+	VII - Occupazione giovanile		√	√	Report finale concluso a giugno 2025	Seduta del 10.12.2025
f Infrastrutturazione sociale e socio-assistenziale	FESR	VIII - Welfare e Salute	NVVIP		√	<i>In lavorazione, report finale entro fine 2025</i>	
g Lotta alla povertà e inclusione socio lavorativa	FSE+		NVVIP		√	Report finale concluso ad ottobre 2024	Seduta del 6.12.2024



PUGLIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Piano di valutazione 2021-2027

Analisi valutative ex-post POR/POC Puglia FESR/FSE 2014-2020

Focus “Rifiuti” (FESR)

(IRIS s.r.l.)





Focus “Rifiuti” (FESR)

(1 di 6)

OGGETTO

Le tematiche e le domande di valutazione hanno riguardato: a) la **governance e i modelli gestionali**; b) **l’attuazione degli interventi**; c) i **risultati raggiunti** delle iniziative finanziate.

L’analisi ha riguardato **210 progetti finanziati** che hanno coinvolto il 65% dei Comuni pugliesi, con maggiore concentrazione in provincia di Lecce (80 progetti) e Foggia (57).

Le risorse complessivamente destinate superano i **92 milioni di euro**, di cui 87 dedicati a lavori pubblici.

- Sub-az. 6.1.a ha finanziato **18 interventi di compostaggio domestico e di comunità** (≈4 milioni di euro, capacità di realizzazione 71%);
- Sub-az 6.1.b ha sostenuto **24 sistemi di RD, 107 nuovi CCR, 57 ampliamenti di CCR e 2 sistemi di raccolta pneumatica** (≈71 milioni di euro, capacità 45%);
- Sub-az. 6.1.c, con 17,5 milioni, ha attuato **2 interventi impiantistici**, con capacità del 23%.

Esame risultati e impatti delle iniziative finanziate attraverso le Sub-azioni:

- **6.1.a** *Compostaggio domestico e di comunità, prevenzione dei rifiuti*
- **6.1.b** *Sistemi di raccolta differenziata e centri comunali di raccolta*
- **6.1.c** *Rafforzamento dotazioni impiantistiche per il trattamento e il recupero*

Focus “Rifiuti” (FESR)

(2 di 6)

METODOLOGIA

L'analisi ha combinato approcci partecipativi, *theory-based* e controfattuali, al fine di valutare:

- **l'efficienza**, analizzando realizzazioni e risultati in relazione a processi, strumenti e risorse mobilitate;
- **l'efficacia**, in termini di capacità di raggiungere i risultati attesi e sulla qualità dei servizi e sostegni offerti;
- **il valore aggiunto dell'UE**, il contributo che il supporto finanziario o le regole dell'Unione hanno fornito agli esiti dell'intervento.

Tecniche utilizzate: Analisi desk, Raffronto con altri contesti/benchmarking, Trattamento statistico dei dati, Interviste semi-strutturate, Casi studio, Stima degli impatti netti.





Focus “Rifiuti” (FESR)

(3 di 6)

PRINCIPALI EVIDENZE

- **Significativi progressi quantitativi nella gestione dei rifiuti**, in particolare nell’aumento della raccolta differenziata e nella riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica. La regione si sta avvicinando agli standard europei. Si registra invece ancora una bassa diffusione del compostaggio domestico
- **Sistema di *governance***, ancora caratterizzato da complessità e frammentazione. La pianificazione è spesso guidata dai singoli Comuni, con un approccio non integrato e a modelli organizzativi eterogenei per la raccolta differenziata.
- **Normativa e iter autorizzativi**: permangono margini di miglioramento nella chiarezza normativa (ad esempio sulle compostiere di comunità) e nella semplificazione degli iter autorizzativi per la realizzazione degli impianti, spesso rallentati da ricorsi, resistenze locali e complessità burocratiche.





Focus “Rifiuti” (FESR)

(4 di 6)

PRINCIPALI EVIDENZE

Esiti dell'analisi controfattuale:

- marcata **differenza tra performance dei Comuni beneficiari e non**: i Comuni beneficiari di interventi del POR/POC '14-'20, pur partendo da una percentuale di **RD** più bassa nel 2014, hanno registrato un miglioramento più rapido, superando i Comuni non beneficiari.
- dal 2020 in avanti, il vantaggio dei Comuni beneficiari si è consolidato e ampliato
- gli investimenti hanno permesso di realizzare interventi attesi da tempo e di completare o ottimizzare impianti esistenti, valorizzando in particolare la raccolta dei materiali.



Focus “Rifiuti” (FESR)

(5 di 6)

PRINCIPALI EVIDENZE

- **Partecipazione e buone pratiche:** nei piccoli centri si registra una maggiore partecipazione civica e buone pratiche, ma la loro diffusione è ancora limitata. L'efficacia del sistema dipende molto dalle capacità organizzative delle amministrazioni locali.
- I **costi di gestione** sono aumentati, ma nei Comuni beneficiari degli interventi la crescita è stata più contenuta rispetto ai non beneficiari.
- **Azioni di sensibilizzazione:** le campagne di sensibilizzazione e le buone pratiche hanno contribuito a migliorare la partecipazione dei cittadini, ma sono necessarie ulteriori iniziative per ridurre l'abbandono dei rifiuti e migliorare la qualità della raccolta.





Focus “Rifiuti” (FESR)

(6 di 6)

PRINCIPALI EVIDENZE

Orientamenti per il futuro:

- coordinamento e dialogo più stretti tra gli organismi di governance (Servizio regionale, AGER, Osservatorio sui rifiuti);
- estensione della tariffazione puntuale (oggi adottata da soli 12 Comuni);
- investimenti nella qualità della RD;
- introduzione di meccanismi di monitoraggio più stringenti;
- maggiore integrazione tra i diversi strumenti di finanziamento (POR, FSC e PNRR);
- misure stringenti di contrasto agli ecoreati.





Piano di valutazione 2021-2027

Analisi valutative ex-post POR/POC Puglia FESR/FSE 2014-2020

Focus “Politiche giovanili” (FSE)

(I.S.R.I. Istituto di Studi sulle relazioni Industriali Società Cooperativa a r.l.)





Focus “Politiche giovanili” (FSE)

(1 di 5)

OGGETTO

Valutazione ex post dell'intervento denominato “**PIN – Pugliesi INnovativi**” finanziato FSE, con l'obiettivo di analizzare gli effetti nell'ambito di attuazione delle «Politiche sociali», dando puntuale risposta a dodici specifiche domande di valutazione riconducibili a

quattro ambiti valutativi principali:

- 1) Implementazione e risultati
- 2) Effetti sui giovani coinvolti nei progetti imprenditoriali
- 3) Addizionalità della politica
- 4) Impatti netti sulle performance delle imprese beneficiarie e sul loro tasso di sopravvivenza

L'iniziativa PIN – Pugliesi Innovativi, rivolta giovani di età compresa fra 18 e 35 anni, prevede:

- *la **concessione di un finanziamento**, non superiore a 30 mila euro, volto a supportare la nascita di progetti imprenditoriali negli ambiti dell'innovazione tecnologica, culturale e sociale;*
- *l'erogazione da parte dell'ARTI di **servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze** a supporto della progettazione, della realizzazione e del follow-up dei medesimi progetti.*





Focus “Politiche giovanili” (FSE)

(2 di 5)

METODOLOGIA

L'analisi dell'iniziativa PIN esamina le **caratteristiche delle imprese beneficiarie**, i **profili dei giovani coinvolti**, gli **impatti sullo sviluppo delle imprese**, e la loro **sostenibilità nel medio-lungo termine**.

- METODOLOGIA - Informazioni di **fonte primaria e secondaria** direttamente acquisite dal Valutatore: documentazione e dati di monitoraggio trasmessi dalla *Sezione Politiche Giovanili*; **questionari somministrati on line** a un campione di proponenti dei progetti; **studi di caso** incentrati su cinque *startup giovanili* beneficiarie; **analisi documentale**; **metodologia controfattuale** per valutare gli impatti netti della policy sulla performance delle imprese beneficiarie.
- Dall'analisi quantitativa dell'attuazione emerge:
 - 532 iniziative imprenditoriali**, pari al 21,7% delle proposte presentate.
 - 1.357 giovani coinvolti**, con una presenza significativa delle **donne (40,2%** del totale dei proponenti).
 - Profilo dei beneficiari: età media** dei promotori circa 30 anni, con il 76% in possesso di un **titolo di studio terziario**, di cui quasi un quarto con un titolo post-laurea (dottorato, master).
 - Ambiti di attività : **l'innovazione culturale (40%)**, **innovazione sociale (31,8%)** e **innovazione tecnologica (28,2%)**.





Focus “Politiche giovanili” (FSE)

(3 di 5)

PRINCIPALI EVIDENZE

- Elevato **apprezzamento per l’iniziativa** promossa e per i **servizi di supporto forniti da ARTI**.
- **Effetto occupazionale**: circa 1.300 posti diretti lavoro.
- Apprezzamenti per la possibilità di creare/aderire a **reti di cooperazione** anche attraverso fiere di settore.

Le analisi condotte evidenziano, in modo inequivocabile, come PIN abbia rappresentato una **best practice**: uno strumento di *policy* in grado di combinare il finanziamento a fondo perduto a servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze, supportando la progettazione e l’avvio delle attività imprenditoriali.





Focus “Politiche giovanili” (FSE)

(4 di 5)

PRINCIPALI EVIDENZE

L'analisi controfattuale evidenzia

- gli impatti netti della politica sulla performance delle imprese beneficiarie. L'analisi ha riguardato da un lato, le “imprese beneficiarie” costituite in forma di società di capitali e, dall'altro, “gruppo di controllo” formato da imprese fondate nello stesso periodo e con caratteristiche simili ma che non hanno beneficiato del sostegno PIN. Dal confronto fra “trattati” e “controlli” emergono sulle imprese beneficiarie degli effetti differenziali positivi ascrivibili alla *policy* per quanto riguarda la **crescita del valore della produzione (+37%)**, della **produttività (+35%)**, della **profittabilità (+35%)** e del **VA totale (+30%)**, mentre non si riscontrano effetti significativi circa la crescita dell'occupazione dipendente che è risultata sostanzialmente equivalente nel gruppo dei “trattati” e in quello di controllo;
- tassi di sopravvivenza a tre anni dalla nascita: oltre il 70% delle startup sostenute dall'Avviso PIN risulta ancora in attività, a fronte di poco meno del 30% del totale che sono invece cessate.





Focus “Politiche giovanili” (FSE)

(5 di 5)

PRINCIPALI EVIDENZE

- **Sostenibilità a lungo termine** delle imprese potrebbe essere messa a rischio da fattori esterni e dalla difficoltà di crescita dimensionale.
- **Orientamenti per il futuro :**
 - rafforzare ulteriormente il **supporto offerto alle startup dopo la fase di avvio**;
 - valorizzare e accompagnare la **sostenibilità dei progetti nel medio-lungo termine**;
 - attribuzione di **criteri preferenziali** per accedere a nuovi avvisi/opportunità di finanziamenti.



Piano di Valutazione 2021-2027

Link di riferimento ai Rapporti finali rilasciati nel 2025

RIFIUTI (FESR)

Rapporto di valutazione

<https://pr2127.regione.puglia.it/documents/4910322/8789555/Rapporto+di+valutazione+definitivo+Rifiuti.pdf/73f6c40b-9c12-c347-df94-e57998ac3359?t=1758551688503>

Sintesi

<https://pr2127.regione.puglia.it/documents/4910322/8789555/Rapporto+di+sintesi+Rifiuti.pdf/768b224b-3343-6690-24e7-5f8d73f0d22b?t=1758551678005>

POLITICHE GIOVANILI (FSE)

Rapporto di valutazione

<https://pr2127.regione.puglia.it/documents/4910322/8789555/Rapporto+di+valutazione+definitivo+Politiche+giovanili.pdf/d9eba2dc-8a82-1bb5-1f1a-3a91b0c22e10?t=1758551840119>

Sintesi

<https://pr2127.regione.puglia.it/documents/4910322/8789555/Rapporto+di+sintesi+Politiche+giovanili.pdf/a91c5622-4324-c43b-bbc6-437397166b5e?t=1758551841317>



Piano di Valutazione 2014-2020

Link di riferimento ai Rapporti finali rilasciati nel 2025

**Formazione alle
imprese (FSE)**

Rapporto di valutazione

<https://por.regione.puglia.it/documents/43777/549764/Rapporto+di+valutazione+definitivo+Formazione+alle+imprese.pdf/e5252961-1665-5ab7-f38b-1bc2473417b6?t=1758553635356>

Sintesi

<https://por.regione.puglia.it/documents/43777/549764/Rapporto+di+sintesi+Formazione+alle+imprese.pdf/037fa59e-388b-3884-9506-53f4fb5b74c9?t=1758553584862>

PIA (FESR)

Rapporto di valutazione

<https://por.regione.puglia.it/documents/43777/549787/Rapporto+Valutazione+Definitivo+PIA.pdf/7a420ce5-f442-2711-0e68-ade3b38fb5ef?t=1758553719274>

Sintesi

<https://por.regione.puglia.it/documents/43777/549787/Rapporto+di+sintesi+PIA.pdf/b404d159-2988-553f-2678-cbdbeb5d3b76?t=1758554204721>

**Difesa del suolo
(FESR)**

Rapporto di valutazione

<https://por.regione.puglia.it/documents/43777/549734/Rapporto+di+valutazione+definitivo+Difesa+del+suolo.pdf/239d4817-c7ea-b1b8-7701-d89429905bc2?t=1758553252218>

Sintesi

<https://por.regione.puglia.it/documents/43777/549734/Rapporto+di+sintesi+Difesa+del+suolo.pdf/7db6af2a-5e7d-2563-8f45-10c500a97ca2?t=1758553211400>

